

ALLEGATO "A" - Istanza di partecipazione all'interpello ex O.M. 88/2024 con tabella di valutazione dei titoli

Oggetto: Istanza di partecipazione all'interpello per supplenza

Al Dirigente Scolastico

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
a _____, il _____, residente a
_____, in Via
_____, Codice Fiscale _____,
recapito telefonico _____, e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la supplenza relativa alla classe di concorso _____ presso l'Istituto in intestazione, come indicato nell'avviso pubblico n. prot.

Dichiara di possedere i seguenti titoli e requisiti:

Criterio di Valutazione	Punteggio	Punteggio autodichiarato
Abilitazione all'insegnamento	<input type="checkbox"/> 10 punti: candidato in possesso dell'abilitazione per la specifica classe di concorso. <input type="checkbox"/> 5 punti: candidato con abilitazione in una classe di concorso affine. <input type="checkbox"/> 0 punti: candidato senza abilitazione.	
Eventuali specializzazioni	<input type="checkbox"/> 10 punti: specializzazione sul sostegno o altra specializzazione pertinente. <input type="checkbox"/> 5 punti: specializzazione non direttamente collegata ma comunque rilevante. <input type="checkbox"/> 0 punti: nessuna specializzazione.	
Titolo di studio idoneo per l'ordine di scuola richiesto	<input type="checkbox"/> 10 punti: titolo di studio specifico per la classe di concorso richiesta; <input type="checkbox"/> 7 punti: titolo di studio di livello equivalente ma non specifico. <input type="checkbox"/> 3 punti: titolo di studio affine o parzialmente idoneo.	
Titolo di studio idoneo in fase di conseguimento	<input type="checkbox"/> 6 punti: titolo in fase di conseguimento, prossimo alla conclusione (ad es. entro l'anno accademico). <input type="checkbox"/> 3 punti: titolo in fase di conseguimento con ancora diversi esami da sostenere. <input type="checkbox"/> 0 punti: nessun titolo idoneo in fase di conseguimento.	
Aver già prestato servizio in istituzioni scolastiche statali	<input type="checkbox"/> 10 punti: più di 3 anni di servizio in istituzioni scolastiche statali. <input type="checkbox"/> 7 punti: da 1 a 3 anni di servizio. <input type="checkbox"/> 5 punti: meno di un anno di servizio. <input type="checkbox"/> 0 punti: nessuna esperienza.	
Precedente esperienza professionale come docente	<input type="checkbox"/> 10 punti: esperienza nella stessa classe di concorso.	

	<input type="checkbox"/> 7 punti: esperienza in una classe di concorso affine o sul sostegno. <input type="checkbox"/> 5 punti: esperienza come docente ma in altre classi di concorso. <input type="checkbox"/> 0 punti: nessuna esperienza.	
Vicinarietà alla sede di servizio	<input type="checkbox"/> 5 punti: residenza o domicilio nello stesso comune o in comuni limitrofi. <input type="checkbox"/> 3 punti: residenza o domicilio nella stessa provincia. <input type="checkbox"/> 0 punti: residenza o domicilio fuori provincia.	
Immediata disponibilità a prendere servizio	<input type="checkbox"/> 10 punti: disponibilità immediata (entro 24 ore). <input type="checkbox"/> 5 punti: disponibilità entro 48 ore. <input type="checkbox"/> 0 punti: disponibilità oltre le 48 ore.	

Totale punteggio autodichiarato: _____ punti.

Allega alla presente istanza copia dei documenti attestanti i titoli e le esperienze dichiarate, **CV in formato europeo** e Documento di riconoscimento in corso di validità

Si ricorda che chi dichiara titoli falsi o mendaci in una procedura di interpello, come in qualsiasi altra procedura di selezione pubblica, è soggetto a conseguenze legali e disciplinari severe. Nello specifico:

- decadenza della nomina: Se viene accertata la falsità o mendacità delle dichiarazioni rese, l'aspirante perde il diritto alla supplenza. L'istituzione scolastica può procedere all'annullamento della graduatoria, escludendo il candidato che ha dichiarato titoli falsi. Se la supplenza è già stata assegnata, il contratto di lavoro viene risolto immediatamente;
- sanzioni penali: dichiarare il falso in atti pubblici, come una dichiarazione per la partecipazione a un interpello, costituisce reato di falsità ideologica, punibile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Questo può comportare pene detentive e sanzioni pecuniarie;
- sanzioni amministrative e disciplinari: oltre alle sanzioni penali, il candidato potrebbe essere soggetto a sanzioni amministrative, come l'interdizione temporanea o permanente da pubblici uffici. Inoltre, l'istituzione scolastica potrebbe segnalare l'accaduto alle autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge;
- obbligo di restituzione: in caso di falsità accertata dopo la presa di servizio, il candidato potrebbe essere obbligato a restituire eventuali compensi ricevuti durante il periodo di lavoro.

Data: _____

Firma: _____